

ALLEGATO AL D.P.G.R.



24 del 15-5-07  
CITTA' DI TORINO



**Modifiche all' accordo di programma vigente,  
tra  
la Regione Piemonte, il Comune di Torino,  
la Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli  
Infermi, riguardante il Presidio Sanitario San Camillo sito in strada  
Santa Margherita n. 136 Torino.**

**18 GENNAIO 2007**

Premesso che:

1. in data 21 giugno 2002, la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, hanno sottoscritto l'accordo di programma denominato "Presidio sanitario San Camillo" ai sensi dell'art 34 del D.Lgs. n. 267/2000;

2. il Consiglio Comunale della Città di Torino, con deliberazione n. 94/2002, ha ratificato ai sensi del V comma dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, l'Accordo di Programma firmato dal Vice-Sindaco, con l'inserimento di un emendamento presentato dalla Circostrizione 8, riguardante la necessità di ottimizzare e potenziare la sosta esterna in prossimità del Presidio Sanitario S. Camillo e della Villa della Regina, già comunque prevista nell'ambito dell'appendice dell'Accordo di Programma;

3. l'accordo è stato adottato con decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 6 agosto 2002 n. 72;

4. l'Accordo di Programma vigente riguarda l'ampliamento e la sistemazione interna del Presidio Sanitario S. Camillo, ovvero il prolungamento delle due maniche nord e sud dell'edificio esistente, la sopraelevazione di un piano dell'edificio per le nuove destinazioni, la costruzione di locali seminterrati nella zona del cortile interno dell'edificio principale e la costruzione di un'autorimessa interrata di circa 1.500 mq., per lo svolgimento di attività inerenti il Presidio Sanitario;

5. in data 29 marzo 2006 il Presidio Sanitario San Camillo ha richiesto alla Regione Piemonte la convocazione della Conferenza di Servizi per valutare la proposta di modifica all'Accordo di Programma vigente denominato "Presidio sanitario San Camillo" (allegato 1);

6. in data 28 aprile 2006 con nota n. 7533/S.1/1.45 la Presidente della Regione Piemonte ha convocato per il giorno 8 maggio 2006 presso il Presidio sanitario San Camillo un incontro interlocutorio finalizzato all'illustrazione ed all'esame della proposta di modifica all'Accordo di Programma vigente;

7. in data 19 ottobre 2006, con nota n. 33990/19.7, il responsabile del procedimento, ai sensi del 3° comma dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, ha indetto, la prima conferenza di servizi per il giorno 30 ottobre 2006, avente per oggetto la modifica all'accordo di programma denominato "Presidio Sanitario San Camillo" redigendo apposito verbale nel quale si evince che la proposta di modifica all'accordo di programma non muta la destinazione urbanistica del complesso né la consistenza di posti letto prevista nell'accordo vigente, ma comporta comunque la variazione urbanistica al P.R.G. del comune di Torino in quanto gli interventi previsti non sono consentiti dalle norme urbanistico-edilizie del medesimo (allegato 2);

8. in data 14 novembre 2006 con nota n. 37277/19.7, il responsabile del procedimento, ai sensi del 3° comma dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, ha indetto per il giorno 20 novembre 2006 la seconda conferenza di servizi avente per oggetto l'esame della proposta progettuale; il responsabile del procedimento ha redatto apposito verbale dal quale si evince che i convenuti hanno esaminato i contenuti del documento della variante urbanistica comprensivo dell'allegato geologico, dando mandato al Comune di Torino di provvedere alla sua pubblicazione ai sensi di legge; i convenuti hanno preso altresì atto del progetto relativo alle sistemazioni esterne del complesso (allegato 3);

9. il responsabile del procedimento ha comunicato l'avvio del procedimento a far data dal 30 ottobre 2006, pubblicandolo sul B.U. della Regione Piemonte n. 45 del 9 novembre 2006 (allegato 4);

10. in data 7 dicembre 2006 con nota n. 39934/19.7, il responsabile del procedimento, ai sensi del 3° comma dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/2000, ha indetto per il giorno 21 dicembre 2006 la terza conferenza di servizi avente per oggetto l'esame dei pareri di competenza pervenuti (allegato 5); i convenuti alla conferenza hanno quindi condiviso all'unanimità lo schema delle modifiche all'Accordo di Programma vigente, il contenuto favorevole della Deliberazione espressa dalla Provincia di Torino sulla compatibilità della Variante con il piano territoriale di coordinamento (allegato 5 bis), hanno approvato le modifiche al progetto e la proposta di variante al P.R.G.C., così come risulta nell'apposito verbale redatto dal responsabile del procedimento (allegato 5 ter);

11. le modifiche progettuali richieste non comportano il cambio di destinazione del complesso, né la modifica della consistenza del progetto originario, ma riguardano aggiornamenti nella distribuzione e nel dimensionamento di alcuni locali e ampliamenti di limitata entità per parti esterne del fabbricato principale, in massima parte nel piano interrato.

Nello specifico, le modifiche proposte sono nel fabbricato principale:

- al secondo piano interrato, un nuovo piano di autorimessa e due nuove scale di accesso, la modifica delle sale visita, un ampliamento verso il cortile interno e l'inserimento di un nuovo ascensore, la costruzione di due nuove vasche per la refrigerazione ed il trattamento dell'aria ed impianti;
- al primo piano interrato, l'ampliamento della palestra e la modifica della distribuzione interna di alcuni locali;
- al piano terra, nella palazzina a nord, chiusura parziale portico per l'ampliamento delle cucine esistenti; nel corpo principale, piccole modifiche della distribuzione interna di alcuni locali, la costruzione di una pensilina esterna sul lato sud nell'area di arrivo delle ambulanze, l'ampliamento della palestra; inoltre, sul lato sud, verso monte, non viene più costruito il previsto "locale bombole";
- al piano secondo, nella palazzina uffici, piccole modifiche della distribuzione interna di alcuni locali; non viene più costruita la prevista passerella di collegamento tra la palazzina ed il corpo principale, all'interno del quale si prevedono modifiche della distribuzione interna di alcuni locali (nuovo ascensore e nuove camere verso valle);
- al piano terzo, modifiche della distribuzione interna di alcuni locali (nuovo ascensore e nuove camere verso valle);
- al piano sottotetto, modifiche della distribuzione interna (nuovo ascensore e nuovi studi medici) con trasformazione degli alloggi dei religiosi in box per terapie fisico strumentali;
- edifici esterni al fabbricato principale;
- ulteriori modifiche sono previste relativamente alle pendenze dei percorsi esterni;
- nella palazzina a nord, ove si trasferirà la dimora dei Padri Camilliani, è prevista la sopraelevazione con creazione del sottotetto per gli alloggiamenti, un nuovo ascensore;
- nell'edificio adibito a servizi (officina), modesto ampliamento al piano terreno per il ricovero di un nuovo gruppo elettrogeno;

12. le modifiche progettuali all'accordo esplicitate al paragrafo precedente non contemplano gli interventi già autorizzati nell'ambito del Collegio di Vigilanza del 04.04.2006 e formalizzati con D.P.G.R. n. 65 del 26.06.2006 (allegato 5 quater);

13. l'Accordo di Programma modificato assume i nuovi contenuti urbanistico edilizi che di seguito si riportano:

Superficie per servizi generali

Autorimessa mq. 1574

Locale gruppo elettrogeno mq. 64

Superficie per locali di attività sanitaria

Ampliamento secondo interrato mq. 163

Ampliamento palestra primo seminterrato mq. 85

Ampliamento cucina piano terra mq. 51

Superficie per attività complementari

Ampliamento edificio servizi privati lato nord mq 373 così suddivisi:

Piano terra mq. 41

Piano primo mq. 41

Piano sottotetto mq. 190

Piano sottotetto mq. 101

14. gli interventi progettuali proposti con la presente modifica risultano conformi alla destinazione d'uso della precedente variante urbanistica, adottata con D.P.G.R. n. 72 del 6 agosto 2002, nell'ambito dell'accordo di programma originario, dove l'area è tuttora classificata in parte ad area per servizi pubblici S, lettera "h", aree per le attrezzature sociali, sanitarie ospedaliere (art. 8, comma 63 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione - N.U.E.A.) ed in parte a "verde privato con preesistenze edilizie", disciplinate dall'art. 17 delle N.U.E.A.; tuttavia, gli interventi proposti comportano la modifica dell'Accordo di Programma originario, in quanto comprendono opere aggiuntive, quali il nuovo piano a parcheggio interrato, i locali tecnici e la sopraelevazione dell'edificio a servizi, che necessitano di una revisione della specifica relazione geologica ed il conseguente adeguamento del quadro normativo vigente sull'area;

15. la nuova relazione geologica tesa a verificare la compatibilità geologica degli interventi con il P.R.G.C. vigente e la variante 100, adottata quest'ultima con delibera

del Consiglio comunale di Torino n. 2006-02894/009, determina, alle condizioni in essa stabilite e in conformità alle prescrizioni imposte dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale espresse con specifico parere del 20.12.06, la modifica dell'allegato B alle N.U.E.A. del P.R.G.C. vigente e l'aggiornamento dell'art. 17, come di seguito riportato:

- all'art. 17, è sostituita la frase "*Sono fatti salvi i disposti riguardanti gli immobili ubicati in strada S. Margherita 136 - Presidio sanitario San Camillo - oggetto di Accordo di programma ai sensi della L. 142/90 e s.m.i.*", con la frase "*Sono fatti salvi i disposti riguardanti gli immobili ubicati in strada S. Margherita 136 - Presidio sanitario San Camillo - oggetto di Accordo di programma approvato con D.P.G.R. n. 72 del 06/08/2002 e sue successive modifiche.*";
- nell'Allegato B - Norme geologiche, è sostituita la frase "*Sono fatti salvi i disposti riguardanti gli immobili ubicati in strada S. Margherita 136 - Presidio sanitario San Camillo - oggetto di Accordo di programma ai sensi della L. 142/90 e s.m.i.*", con la frase "*Sono fatti salvi i disposti riguardanti gli immobili ubicati in strada S. Margherita 136 - Presidio sanitario San Camillo - oggetto di Accordo di programma approvato con D.P.G.R. n. 72 del 06/08/2002 e sue successive modifiche.*",

tale variazione non presenta incompatibilità con i piani e i progetti sovracomunali vigenti e approvati come da D.G.P. n. 1594-523375 /2006;

16. il Comune di Torino ha pubblicato la proposta di variante urbanistica per 30 giorni consecutivi (dal 24.11.2006 al 24.12.2006) attestando che nel periodo previsto non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse (allegato 6);

17. in data 4 gennaio 2007 con nota prot. n. 107/19.7 il responsabile del procedimento ha comunicato alla Giunta regionale i contenuti dell'iniziativa allegando il testo delle modifiche all'accordo di programma condiviso nella seduta della Conferenza di Servizi del 21.12.2006 (allegato 7);

18 la documentazione tecnico-amministrativa, riguardante l'iniziativa in oggetto, è costituita da:

## DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (allegato 8)

- istanza del Presidio Sanitario S.Camillo del 05.04.2006 di richiesta attivazione C.D.S per la valutazione della proposta di modifica all'Accordo di programma originario (allegato 1);
- Verbale della 1^ seduta della C.D.S. del 30.10.2006 (allegato 2);
- Verbale della 2^ seduta della C.D.S. del 20.11.2006 (allegato 3);
- pubblicazione sul B.U.R. n. 45 del 09.11.2006, dell'avvio del procedimento (allegato 4);
- pareri acquisiti dal Responsabile del procedimento (allegato 5):
  - Parere favorevole del Settore regionale Urbanistico territoriale - area metropolitana, trasmesso in data 14.12.2006;
  - Parere favorevole del Settore strumentazione urbanistica della Città di Torino, trasmesso in data 19.10.2006;
  - Parere favorevole del Settore strumentazione urbanistica della Città di Torino, trasmesso in data 3.11.2006 ( integrazioni);
  - Parere favorevole dell'ARPA con prescrizioni trasmesso in data 20.12.2006;
  - Parere favorevole con prescrizioni del Settore regionale Gestione Beni Ambientali, trasmesso in data 21.12.2006;
  - Parere favorevole del Servizio Sanitario nazionale - Azienda Sanitaria Locale 1 - Torino - Dipartimento di prevenzione, trasmesso in data 10.04.2006;
  - Parere favorevole del Servizio Sanitario nazionale - Azienda Sanitaria Locale 1 - Torino - Dipartimento di prevenzione, trasmesso in data 30.10.2006, (integrazione del parere del 10.04.2006) ;
  - Parere favorevole del Servizio Sanitario nazionale - Azienda Sanitaria Locale 1 - Torino - Dipartimento di prevenzione, trasmesso in data 21.12.2006, (integrazione del parere del 30.11.2006);
  - Parere di conformità del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino, trasmesso in data 13.06.2006;
  - Parere favorevole del Ministero per i Beni e le attività culturali - Dipartimento regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, trasmesso in data 15.06.2006;

- Parere favorevole del Ministero per i Beni e le attività culturali - Dipartimento regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte, trasmesso in data 18.12.2006;
- Parere favorevole della Città di Torino, Divisione urbanistica ed edilizia privata, Settore permessi di costruire, espresso formalmente nella seduta della C.D.S. del 30.10.2006;
- Parere favorevole della Città di Torino, Divisione urbanistica ed edilizia privata, Settore permessi di costruire, trasmesso via fax in data 02.01.2007;
- D.P.G.R. n. 65 del 26.06.2006 di assunzione delle determinazioni del Collegio di Vigilanza che approva anticipatamente alcuni interventi che non sono contemplati nella presente modifica all'accordo di programma (allegato 5 quater);
- deliberazione della Giunta Provinciale n. 1594-523375-2006 di compatibilità della Variante urbanistica con il Piano Territoriale di Coordinamento (allegato 5 bis);
- verbale della 3<sup>a</sup> seduta della C.D.S. del 21.12.2006 (allegato 5 ter);
- attestazione da parte della Città di Torino dell'avvenuta pubblicazione della variante urbanistica nei termini di legge, nota n. 44 del 10.01.07 (allegato 6);
- comunicazione alla Giunta Regionale, da parte del Responsabile del Procedimento, dei contenuti dell'iniziativa in oggetto, prot. 107/19.7 del 04.01.2007 (allegato 7);
- nota n. 314/S1/1.45 del 09/01/2007 della Presidente della Regione Piemonte di convocazione delle parti interessate per la sottoscrizione della modifica all'Accordo di programma vigente (allegato 11);
- DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE (allegato 9)
  - tav. n. 1V - planimetrie;
  - tav. n. 2V - pianta piano secondo seminterrato;
  - tav. n. 3V - pianta piano primo seminterrato;
  - tav. n. 4V - pianta piano terra;
  - tav. n. 5V - pianta piano secondo fuoriterra;
  - tav. n. 6V - pianta piano terzo fuoriterra;
  - tav. n. 7V - pianta piano sottotetto;
  - tav. n. 8V - prospetto sud;



- tav. n. 9V - prospetto interno cortile;
- tav. n.10V - prospetto verso Valle;
- tav. n.11 V - prospetto Ovest;
- tav. n.12V - prospetto edificio servizi;
- tav. n. 13 V - sezioni A-A, B-B, C-C;
- tav. n. 14V - edifici a servizi privati lato nord progetto di sopraelevazione;
- tav. n. 15 V - edificio gruppo elettrogeno e officina;
- tav n. 2V - C pianta piano secondo seminterrato - tavola comparativa;
- tav n. 3V - C pianta piano primo seminterrato - tavola comparativa;
- tav n. 4V - C pianta piano terra - tavola comparativa;
- tav. n. 5V - C pianta piano secondo fuoriterra - tavola comparativa;
- tav. n. 6V - C pianta piano terzo fuoriterra - tavola comparativa;
- tav. n. 7V -C pianta piano sottotetto - tavola comparativa;
- tav. n. 8V - C prospetto sud - tavola comparativa;
- tav. n. 9V - C prospetto interno cortile - tavola comparativa;
- tav. n. 10V- C prospetto verso valle - tavola comparativa;
- tav. n. 11V - C prospetto Ovest - tavola comparativa;
- tav. n. 12V - C prospetto edificio servizi - tavola comparativa;
- tav. n. 13V - C sezioni A-A, B-B-, C-C,- tavola comparativa;
- tav. n. 14V - C edifici servizi a servizi privati lato nord - progetto di sopraelevazione - tavola comparativa ;
- tav. n. 15V - C edificio gruppo elettrogeno e officina - tavola comparativa;
- relazione tecnica illustrativa;
- relazione tecnico - sanitaria;
- relazione di verifica di impatto ambientale;
- relazione tecnica allegato n. 1 ;
- calcolo nuove superfici lorde pavimento in aumento;
- tav. 14V bis edifici a servizi privati lato nord -progetto di sopraelevazione;
- tav. 14V -Cbis edifici a servizi privati lato nord -progetto di sopraelevazione- tavola comparativa;
- tav. n. 17V - sistemazione fioriere facciate fronte lato valle;
- tav. n. 18V - rampe esterne lato sud - modifica tracciato;
- tav.n. 3V -str. Piano primo seminterrato - muro manica lato sud

- tav. n. 7V pianta piano sottotetto con sezioni;
- relazione verifica superfici aeroilluminare nuovi locali in progetto;
- relazione sul superamento delle barriere architettoniche;
- piante - tavola esplicativa legge 13;
- dichiarazione requisiti energetico - ambientali;
- cronoprogramma dei lavori;
- quadro economico di spesa opere edilizie ;
- studio di clima acustico;
- studio di impatto acustico;
- relazione tecnica come disposto dall'art. 28 della legge n. 10
- elaborato n. 0681T001- Tav.1 impianto di riscaldamento e di ventilazione piano sottotetto;
- elaborato n. 0681T002 - Tav. 2 impianto di riscaldamento e di ventilazione piano terzo;
- elaborato n. 0681T003 - Tav 3 impianto di riscaldamento e di ventilazione - piano secondo;
- elaborato n. 0681T004 - Tav.4 impianto di riscaldamento e di ventilazione piano terreno;
- elaborato n. 0681T005 - Tav.5 impianto di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione piano seminterrato impianti ad acqua;
- elaborato n. 0681T006 - Tav.6 impianto di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione piano seminterrato impianti ad aria;
- elaborato n. 0681T007 - Tav.7 impianto di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione piano 2° seminterrato;
- elaborato n. 06811001 - Tav.1 impianto di adduzione idrica all'impianto di protezione attiva antincendio ad idranti piano 2° seminterrato;
- elaborato n. 06811002 - Tav. 2 impianto di adduzione idrica all'impianto di protezione attiva antincendio ad idranti piano 1° seminterrato;
- elaborato n. 06811003 - Tav.3 impianto di adduzione idrica all'impianto di protezione attiva antincendio ad idranti piano terreno;
- elaborato n. 06811004 - Tav.4 impianto di adduzione idrica all'impianto di protezione attiva antincendio ad idranti piano secondo;
- elaborato n. 06811005 - Tav. 5 impianto di adduzione idrica all'impianto di protezione attiva antincendio ad idranti piano terzo;
- elaborato n. 06811006 - Tav.6 impianto di adduzione idrica all'impianto di protezione attiva antincendio ad idranti piano sottotetto;

- relazione tecnica inerente il progetto preliminare dell'impianto elettrico;
  - tavola 1IE pianta piano secondo seminterrato - impianto elettrico;
  - tavola 2IE pianta piano primo seminterrato - impianto elettrico;
  - tavola 3IE pianta piano terra - impianto elettrico;
  - tavola 4IE pianta piano secondo fuoriterra - impianto elettrico;
  - tavola 5IE pianta piano terzo fuoriterra - impianto elettrico;
  - tavola 6IE pianta piano sottotetto - impianto elettrico;
  - tavola 7IE edificio gruppo elettrogeno e officina - impianto elettrico;
  - tavola 8IE edifici a servizi privati lato nord - progetto sopraelevazione - impianto elettrico;
  - relazione tecnica geologica inerente la modifica dell'accordo di programma, denominato " Presidio Sanitario S. Camillo ";
  - delibera del Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani) deliberata nella seduta del 18.12.2006;
- DOCUMENTAZIONE URBANISTICA (allegato 10):
    - fascicolo 1 variante al P.R.G.C. in Accordo di programma n.A38-Relazione illustrativa;
    - fascicolo 2 variante al P.R.G.C. n. 38-Relazione geologica;

19. ai sensi del IV e V comma dell'art. 34 del D.L.gs. n. 267/2000, l'adozione delle presenti modifiche all'Accordo di Programma vigente, costituisce per il progetto edilizio allegato in variante a quello originario, condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire a tutti gli effetti, a titolo gratuito ai sensi dell'art. 17 terzo comma del D.P.R. 6.6.2001 n. 380 a favore del Legale rappresentante dell'Ente "Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi" proprietario dell'area oggetto degli interventi in variante al progetto originario;

20. preso atto che restano invariati gli impegni stabiliti nell'Accordo di programma vigente, per quanto non espressamente richiamato nella presente modifica;

21. preso altresì atto che la durata degli impegni è ridefinita con la presente modifica all'Accordo di programma vigente in anni 20, decorrenti dalla pubblicazione

originaria sul B.U.R. del decreto n. 72 del 6.8.2002; eventualmente prorogabile su richiesta delle parti e valutata dal Collegio di Vigilanza;

22. constatato che la presente modifica all'Accordo di Programma, in quanto promossa dalla Regione Piemonte, osserva le specifiche direttive assunte dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 27-23223 del 24.11.1997, in merito al procedimento amministrativo sugli Accordi di Programma;

23. considerato che entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione della modifica all'Accordo di Programma vigente da parte dei soggetti interessati, il Consiglio Comunale della Città di Torino dovrà ratificare l'adesione del Sindaco alla modifica dell'Accordo di Programma, a pena di decadenza;

24. vista la nota n. 314/S.1/1.45 del 09.01.2007 con la quale la Presidente della Regione Piemonte ha convocato le parti interessate alla sottoscrizione della modifica all'Accordo di programma vigente in data 18.1.2007 presso la Sede del Presidio Sanitario San Camillo in Torino, Strada Santa Margherita n. 136. (allegato 11);

Tutto ciò premesso, visto e considerato, si stabilisce che:

l'anno duemilasette, addì 18 del mese di gennaio, presso la sede del Presidio Sanitario San Camillo in Strada S. Margherita n. 136 Torino,

TRA

-la REGIONE PIEMONTE, rappresentata dal Vicepresidente Paolo Peveraro domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello n. 165;

E

-il COMUNE DI TORINO, rappresentato ~~dall'Assessore alla Salute e Politiche Sociali Marco Borgione~~ <sup>dal Sindaco Dr. SERGIO CHIAMPARINO</sup>, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Palazzo di Città n.1 ~~delegato del Sindaco~~, il quale interviene al presente atto per effetto della convocazione della Presidente della Regione Piemonte;

E

-il PRESIDIO SANITARIO "SAN CAMILLO", rappresentato da Padre Antonio Menegon, Legale Rappresentante dell'Ente Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, domiciliato per la carica in Torino via

Mercanti n. 28, il quale interviene al presente atto per effetto della convocazione della Presidente della Regione Piemonte;

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Articolo 1 - OGGETTO

Ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, è condiviso all'unanimità dalla Regione Piemonte, nella persona del Vicepresidente Paolo Peveraro, dal Comune di Torino, nella persona del Sindaco Sergio Chiamparino ~~Sociali Marco Bergiani~~, dal Presidio Sanitario San Camillo, nella persona di Padre Antonio Menegon, il contenuto della presente modifica all'Accordo di Programma vigente, adottato con D.P.G.R. n. 72 del 6 agosto 2002, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, unitamente agli atti amministrativi progettuali ed urbanistici allegati e depositati in originale presso gli uffici della Giunta Regionale.

Nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti stipulanti l'intesa, le modifiche all'Accordo di Programma vigente riguardano aggiornamenti del progetto originario riferiti alla distribuzione funzionale e al dimensionamento del complesso sanitario, ampliamenti di limitata entità riguardanti la palazzina nord e parti esterne del fabbricato principale, nonché ampliamenti nei piani interrati.

Il programma complessivo degli investimenti, aggiornato con la presente modifica, prevede un incremento di circa il 50% della spesa definita con l'accordo di programma originario, passando da un valore di € 6.782.628,46 ad un valore stimato di € 11.405.000,00 che la Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi provvederà a finanziare con propri fondi e con fondi da reperire presso altre Istituzioni;

### Articolo 2 - IMPEGNI

- 1) la Regione Piemonte nella persona del Vicepresidente Paolo Peveraro, si impegna affinché siano adottate le modifiche all'Accordo di programma vigente con

specifico Decreto in ottemperanza del 4° e 5° comma dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, assentendo le variazioni dello strumento urbanistico generale della Città di Torino, dettagliatamente specificate all'art. 3 del presente dispositivo, in conseguenza dell'approvazione, in Conferenza di servizi decisoria del 21.12.2006, delle modifiche progettuali esposte al paragrafo 11 delle premesse, che costituiscono condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire in variante al progetto originario;

- 2) la Città di Torino nella persona del Sindaco Sergio Chiamparino  
~~Marco Borgione~~, si impegna affinché sia convocato il Consiglio Comunale entro 30<sup>giorni</sup> dalla data della stipula della presente modifica all'Accordo di Programma ~~vigente~~ vigente per la ratifica prevista dal V comma dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000;
- 3) la Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi nella persona del Legale Rappresentante, Padre Antonio Menegon, si impegna ad ottemperare agli obblighi economici di sua competenza, così come è indicato all'articolo 1 del presente dispositivo e a rispettare i tempi di attuazione previsti nel cronoprogramma aggiornato e allegato alla presente modifica. Si impegna altresì a garantire la predisposizione di un piano dettagliato di monitoraggio e di azioni di controllo della stabilità del versante collinare per verificare l'efficienza dei drenaggi e ove è necessario, delle opere di sostegno, sia in corso d'opera che negli anni successivi alla conclusione attuativa dell'Accordo di programma.

### Articolo 3 - VARIAZIONI URBANISTICHE

La modifica dell'Accordo di Programma vigente prevede sulla scorta della relazione geologica e del parere favorevole, con prescrizione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, la modifica dell'Allegato B alle N.U.E.A. del P.R.G. vigente e l'aggiornamento dell'art. 17, come di seguito riportato:

- all'art. 17, sostituire la frase "Sono fatti salvi i disposti riguardanti gli immobili ubicati in strada S. Margherita 136 - Presidio sanitario San Camillo - oggetto di Accordo di programma ai sensi della L. 142/90 e s.m.i.", con la frase "Sono fatti salvi i disposti riguardanti gli immobili ubicati in strada S. Margherita 136 - Presidio sanitario San Camillo - oggetto di Accordo di programma approvato con D.P.G.R. n. 72 del 06/08/2002 e sue successive

modifiche.”;

- nell'Allegato B - Norme geologiche, sostituire la frase *"Sono fatti salvi i disposti riguardanti gli immobili ubicati in strada S. Margherita 136 - Presidio sanitario San Camillo - oggetto di Accordo di programma ai sensi della L. 142/90 e s.m.i."*, con la frase *"Sono fatti salvi i disposti riguardanti gli immobili ubicati in strada S. Margherita 136 - Presidio sanitario San Camillo - oggetto di Accordo di programma approvato con D.P.G.R. n. 72 del 06/08/2002 e sue successive modifiche."*.

#### Articolo 4 - PRESCRIZIONI DERIVANTI DAI PARERI

Il rappresentante legale della Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi dovrà garantire la rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute nei singoli pareri di competenza dei Settori regionali e degli Enti istituzionalmente competenti, elencati al paragrafo 18 delle premesse. In particolare, dovranno essere osservate in modo vincolante le prescrizioni contenute nel parere dell'A.R.P.A. del 20.12.2006 e del Settore regionale Beni Ambientali del 21.12.2006, che di seguito si riportano nelle parti significative:

- Parere A.R.P.A.: "... si ritiene inoltre necessario che il professionista fornisca al committente e all'organo deputato alla vigilanza un elaborato contenente il piano dettagliato del monitoraggio (in corso d'opera e negli anni di esercizio della clinica) e delle azioni di controllo da effettuarsi per verificare l'efficienza dei drenaggi e ove è necessario delle opere di sostegno".
- Parere Settore Beni Ambientali: "... con riferimento alle opere di sistemazione esterna e dei previsti interventi di mitigazione del prospetto sud, al fine di definire in modo più puntuale le opere da realizzare, siano effettuati, nell'ambito della predisposizione degli elaborati esecutivi ulteriori approfondimenti progettuali, da sottoporre al preventivo parere ai sensi della normativa in epigrafe".

L'ottemperanza alle prescrizioni sopra esposte dovrà essere posta alla cognizione del Collegio di vigilanza che, in quella sede, valuterà le proposte, sentiti i settori regionali competenti, autorizzando gli eventuali documenti tecnico-amministrativi con propria determinazione, integrandoli ufficialmente nel corpo delle modifiche all'Accordo di programma vigente;

#### Articolo 5 - PERMESSO DI COSTRUIRE

La presente modifica all'Accordo di programma vigente prevede ai sensi del IV e V comma dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, che le modifiche progettuali esplicitate al paragrafo 11 delle premesse costituiscano condizione sostitutiva al rilascio del permesso di costruire, a titolo gratuito, ai sensi ai sensi dell'art. 17 3° comma del D.P.R. 6.6.2001 n. 380, a favore del Legale Rappresentante della Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi, proprietario dell'area oggetto dell'intervento, fatti salvi i diritti di terzi e previa l'osservanza degli adempimenti, delle modalità attuative e degli obblighi contenuti nella presente modifica all'Accordo.

#### Articolo 6 - PIANO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

Le opere e gli interventi previsti nella presente modifica all' Accordo sono finanziate così come indicato all'ultimo capoverso dell'art. 1 del presente dispositivo e dovranno essere realizzate nel rispetto dei termini indicati dall'aggiornamento del cronoprogramma.

In caso di mancata osservanza dei tempi attuativi delle opere da parte del soggetto interessato alla loro esecuzione, il Collegio di Vigilanza può, nel caso di ingiustificati ritardi o per insufficienti giustificazioni, prevedere l'applicazione di una sanzione amministrativa la cui entità è definita di volta in volta in relazione al caso specifico, fatte salve le cause di forza maggiore.

#### Articolo 7 - DURATA DELL'ACCORDO

Con la presente modifica all'Accordo di Programma vigente la durata degli impegni è ridefinita in anni 20 decorrenti dalla pubblicazione originaria sul B.U.R. del Decreto di adozione dell'Accordo di programma originario.

#### Articolo 8 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non definito nel dispositivo delle presenti modifiche, si riconferma quanto già concordato nell'Accordo di Programma originario vigente.



Il presente documento è costituito da n. 17 pagine dattiloscritte, ed eventualmente manoscritte, di cui il Responsabile del Procedimento attesta che si è data lettura.

Il responsabile del procedimento ha l'obbligo di trasmettere ai soggetti firmatari copia conforme della modifica all'Accordo di Programma e del Decreto di adozione, nonché degli atti amministrativi elencati al paragrafo 18.

Per la Regione Piemonte  
Vicepresidente PAOLO PEVERARO

Per la Città di Torino IL SINDACO SERGIO CHIAPPARINO

Per la Provincia Piemontese dell'Ordine dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi  
Padre ANTONIO MENEGON